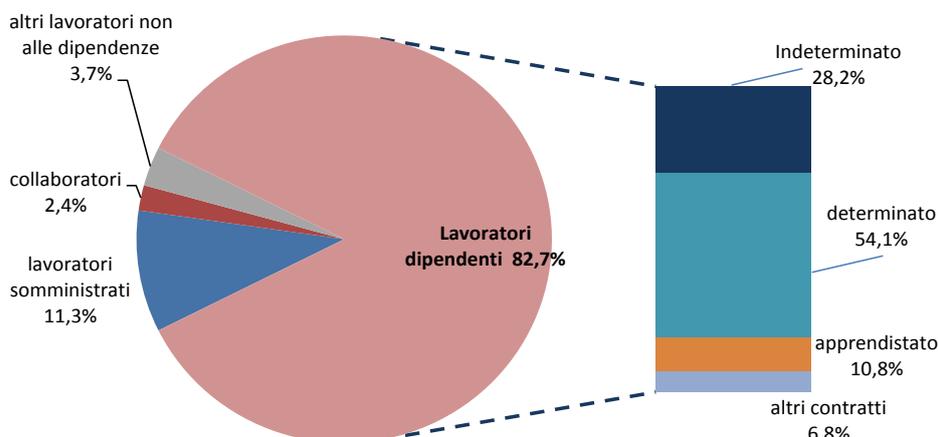


NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR NOVEMBRE 2017 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

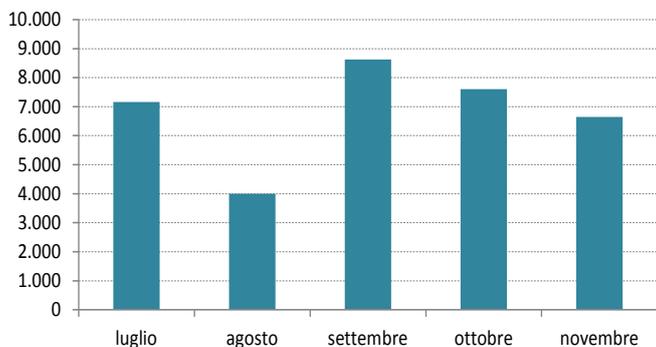
Prosegue il calo congiunturale per le assunzioni a Firenze



Nell'undicesimo mese dell'anno continua il calo delle assunzioni previste da parte degli imprenditori fiorentini, considerando che passano da un ammontare pari a 7 mila e 600 unità a 6 mila e 650, con un dato cumulato trimestrale che per il periodo novembre 2017-gennaio 2018 dovrebbe arrivare a un totale pari a 21 mila e 110 lavoratori previsti in entrata. Scende tuttavia al 31,5% la quota di assunzioni previste nel mese di riferimento rispetto al precedente (in cui era 40,5%) ma migliora l'ammontare complessivo delle assunzioni nel

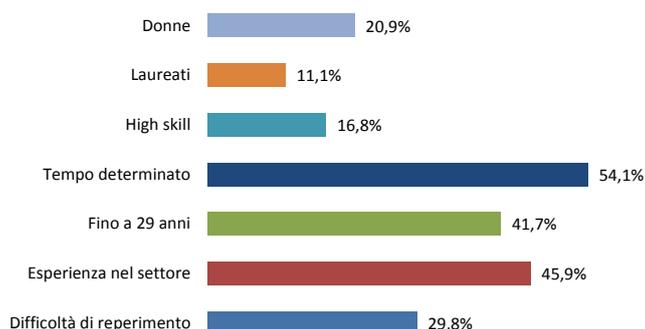
trimestre di riferimento (erano 18 mila e 750 nel precedente trimestre di rilevazione). La differenza negativa di unità previste tra ottobre e novembre (circa 1000 in meno) dipende sia da una logica attendista che caratterizza le imprese in momenti in cui la congiuntura riprende, ma si attende un consolidamento della fiducia nella tenuta del (seppur tenue) recupero e sia dal fatto che il periodo dovrebbe precedere anche l'effetto positivo della stagionalità, determinato dalle assunzioni in ripresa per le festività natalizie. I lavoratori dipendenti rappresentano circa l'82,7% per il resto occorre segnalare un 11,3% di lavoratori somministrati (erano 8,8% a ottobre), insieme a un 6,1% di collaboratori e di altri lavoratori non alle dipendenze. La quota del tempo indeterminato si colloca al 28,2% (lieve arretramento rispetto al 30,8% del mese precedente). Nell'ambito del lavoro dipendente i nuovi ingressi con contratto di lavoro a tempo determinato rappresentando la quota più elevata, pari al 54,1% del totale, rimanendo stabile nei confronti del mese precedente, rispetto ad un moderato accrescimento dell'incidenza dell'apprendistato (da 10,1% a 10,8%) e agli altri

Ingressi programmati mensili



NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Difficoltà di reperimento elevata, anche se prosegue lo scarso orientamento ad assumere personale specializzato



Lauree più richieste



Diplomi più richiesti



contratti (da 5% a 6,8%). La migliore predisposizione della congiuntura economica influisce su una tenuta dei contratti stabili, nonostante il lieve arretramento dell'incidenza complessiva sul totale, insieme al fisiologico calo delle assunzioni previste.

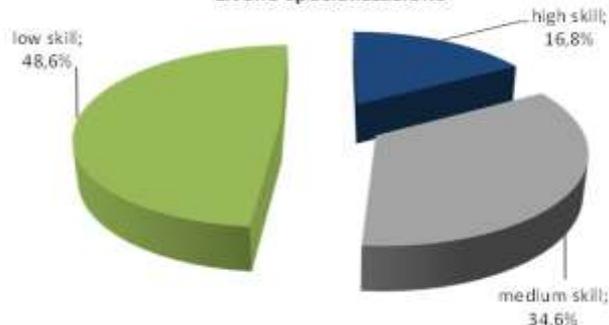
Riguardo ai settori di attività si rileva, per il mese di novembre, la conferma relativa alla prevalenza di richieste della richiesta di figure afferenti ai servizi di alloggio e ristorazione (17,9%); abbastanza incisivi anche i fabbisogni professionali caratterizzanti il sistema moda (16,8%); troviamo, inoltre, una conferma della rilevanza delle richieste per le attività commerciali (14,1%); nel più ampio comparto terziario si mantiene alta la domanda di figure professionali nei servizi alle persone (12,8%) insieme ai servizi operativi alle imprese (8,3%). Tra le attività industriali, oltre al peso del sistema moda, si rileva un valore elevato della quota relativa alle richieste del comparto costruzioni (4,8%) e della meccanica (2,7%).

Le entrate programmate di figure professionali difficili da reperire evidenziano una quota in attenuazione nei confronti di ottobre, che passa dal 32,8% al 29,8%. La quota rimane comunque elevata, anche rappresentando un segnale di maggior vivacità dal lato domanda di lavoro. Le assunzioni previste di giovani fino a 29 anni risulterebbero posizionarsi su un valore del 41,7% (in aumento rispetto al 35,3% del mese precedente) mentre la quota di richieste di figure ad alta specializzazione risale, pur risultando al di sotto del dato di confronto nazionale (16,8% rispetto a 20,3%); analogo discorso vale per i laureati, il cui valore non è elevato e ancora inferiore rispetto al dato nazionale (11,1% rispetto a 12,3%); la quota di entrate previste di genere femminile risulta pari al 20,9%: per poco più della metà delle il genere dei neoassunti è indifferente (al netto di questa percentuale le assunzioni femminili salirebbero a circa il 40%).

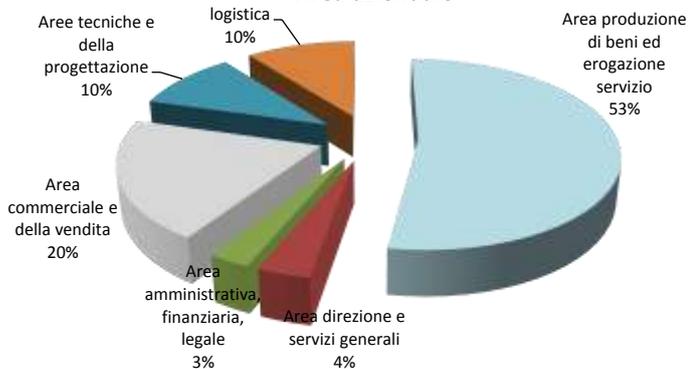
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Per quanto riguarda la richiesta delle principali figure professionali in base al gruppo si segnala la prevalenza di professioni a medio-bassa specializzazione come operai specializzati nel sistema moda (12,8%; principalmente nel sistema pelle), seguiti da cuochi, camerieri e altri addetti dei servizi turistici (12,6%) e tra questi i più richiesti sono camerieri e aiuto cuoco; seguono i commessi (9,6%) e il personale non qualificato nei servizi di pulizia e altri servizi alle persone (8,7%); andando oltre, tra le professioni maggiormente richieste troviamo i conducenti di mezzi di trasporto (5%) e i tecnici delle vendite e della distribuzione commerciale (4,5%). Quest'ultimo gruppo caratterizza le figure ad alta specializzazione maggiormente ricercate, insieme ai tecnici in campo informatico ed ingegneristico (3,6%). I giovani fino a 29 anni, sono ricercati principalmente per operai specializzati nel comparto chimico, addetti all'accoglienza e commessi. Le figure più difficili da reperire sono rappresentate da una professione a media specializzazione come i servizi di vigilanza e sicurezza (75%) una ad alta specializzazione come gli specialisti in scienze informatiche (72,1%) e una low skill come i conducenti di impianti nel sistema moda (52,1% cucitore a macchina per produzioni in serie). Tra le lauree e gli indirizzi di studio universitario più richiesti troviamo l'indirizzo economico, ingegneria elettronica ed informatica, e sanitario e paramedico; mentre i diplomi i più richiesti riguardano

Livello specializzazione



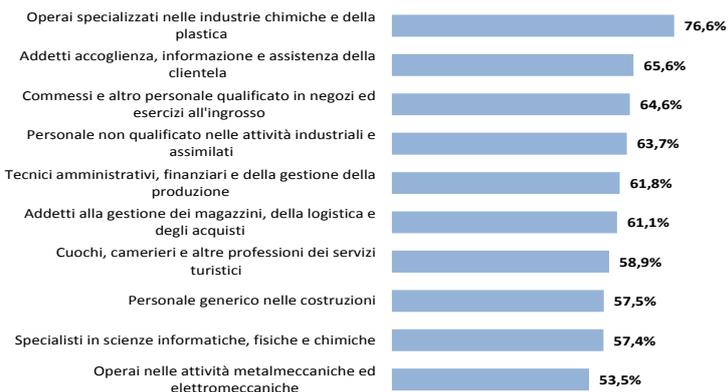
Area aziendale



Prime 10 figure per difficoltà reperimento



Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



amministrazione/finanza, sistema moda e indirizzo meccanico.

Considerando le previsioni di assunzione relative alle aree aziendali di inserimento dovrebbero migliorare per l'area commerciale, mentre si attenuano per le aree produzione, logistica e progettazione.

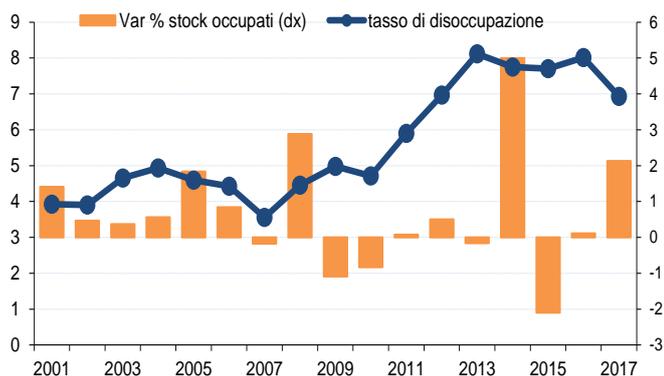
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Assunzioni lavoro dipendente CPI



La distribuzione della quota di assunzioni per Centro per l'Impiego mostra come siano distribuite sostanzialmente fra le aree di Firenze-Centro (47,8%), Sesto Fiorentino (15,8%), Empoli (11,5%) e Scandicci (8,2%). La maggior quota di imprese che assumono riguarda Borgo San Lorenzo (20,8%), Sesto Fiorentino (20,2%) e Figline e Incisa (19,1%). Le percentuali più elevate di assunzioni a tempo indeterminato le troviamo nei centri per l'Impiego di Pontassieve (39%), Firenze-Centro (34%) e Sesto Fiorentino (32%). I giovani sono maggiormente ricercati nei CPI di Borgo San Lorenzo (42%), Castelfiorentino (42%) e Scandicci (42%). Le difficoltà di reperimento risultano maggiormente elevate a San Casciano (30%) Castelfiorentino (29%) e Scandicci (28%).

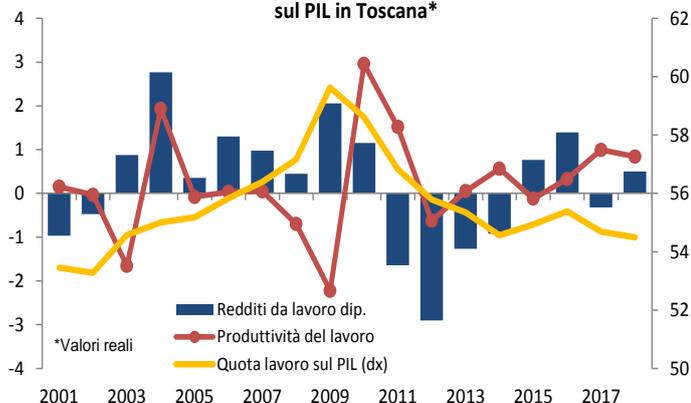
Dinamica occupati e tasso di disoccupazione a Firenze



Fonte: elaborazioni su dati Istat e Prometeia

In generale le previsioni occupazionali per il 2017 continuano a configurarsi in termini positivi, se consideriamo che possiamo accompagnare i dati Excelsior con le stime Prometeia riguardanti una disoccupazione in moderata attenuazione per Firenze, che passerebbe dall'8% dell'anno precedente al 6,9%. Il problema è che sul versante retribuzioni il dato regionale (non è disponibile il livello provinciale) mostra una dinamica ancora piuttosto contenuta, rispecchiando condizioni strutturali del mercato del lavoro caratterizzate da un modesto andamento della produttività del lavoro. Per il 2017 le previsioni sullo stock di occupati mostrano comunque un probabile aumento dell'occupazione (Firenze +2,1%; Toscana +1,7%). Nel biennio 2018-2019 pesa tuttavia l'incognita, indipendentemente dagli sgravi governativi per le assunzioni di under 29, riguardante il termine del periodo di decontribuzione per chi è stato assunto nel 2015 con contratto a tutele crescenti: occorrerebbe poter valutare se e quanto le imprese propenderanno per la "conferma" e il mantenimento di questi lavoratori, visto anche il maggior peso sul costo del lavoro.

Dinamica dei redditi da lavoro e della produttività e quota del lavoro sul PIL in Toscana*



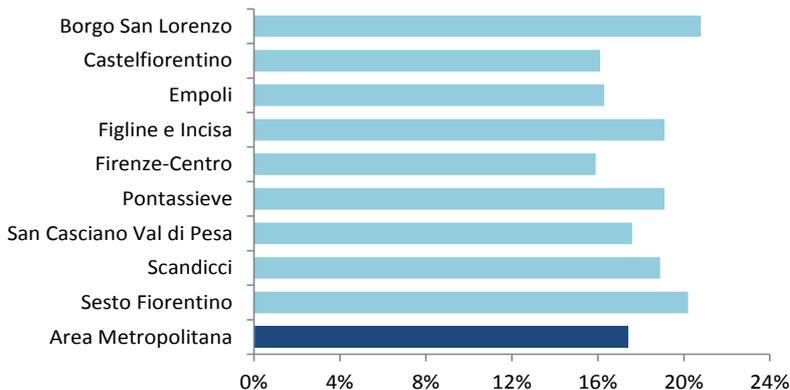
Fonte: elaborazioni su dati Istat e Prometeia

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Assunzioni secondo le prime dieci figure professionali nell'Area Metropolitana di Firenze, valori %

	Specializzaz.	va	% su tot assunzioni	% fino a 29 anni	% donne	% difficoltà di reperimento	% esperienza	% laurea	% diploma
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	Low skill	850	12,8	31,4	37,6	52,1	58,5	0,0	48,1
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	Medium skill	840	12,6	58,9	40,0	29,6	55,7	0,0	20,0
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	Medium skill	640	9,6	64,6	41,3	29,6	43,3	0,2	61,6
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	Low skill	580	8,7	15,5	16,5	18,4	41,4	0,0	17,7
Conducenti di mezzi di trasporto	Low skill	330	5,0	13,8	0,0	44,3	68,0	0,0	40,3
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	High skill	300	4,5	34,8	11,8	29,1	38,2	39,5	42,6
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	Low skill	270	4,1	34,7	0,0	7,5	54,5	0,0	45,9
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	High skill	240	3,6	50,2	10,2	47,7	39,1	43,0	43,8
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	Low skill	240	3,6	26,5	4,6	10,1	29,0	0,0	41,2
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	Low skill	240	3,6	63,7	11,4	2,1	47,7	0,0	7,6

Imprese che assumono per CPI; quote %



Assunzioni per Centro per l'Impiego

	lug - sett 2017	ago - ott 2017	sett - nov 2017	ott-dic 2017	nov-gen 2018
Borgo San Lorenzo	4,7%	4,8%	5,0%	5,0%	4,9%
Castelfiorentino	2,3%	2,3%	2,7%	2,5%	2,5%
Empoli	11,7%	12,0%	11,6%	11,4%	11,5%
Figline e Incisa	3,1%	3,2%	3,3%	3,3%	3,2%
Firenze-Centro	48,6%	48,9%	47,4%	48,1%	47,8%
Pontassieve	2,5%	2,4%	2,8%	2,7%	2,7%
San Casciano Val di Pesa	3,5%	3,2%	3,6%	3,4%	3,5%
Scandicci	7,9%	7,8%	8,6%	8,3%	8,2%
Sesto Fiorentino	15,7%	15,3%	15,1%	15,4%	15,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

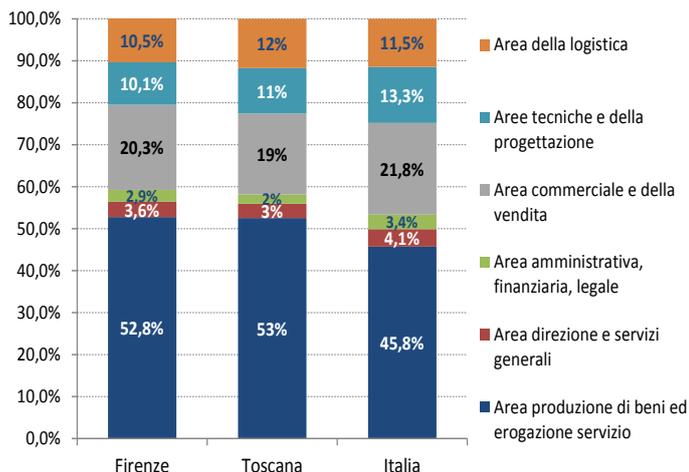
CPI	Principali figure*
Borgo San Lorenzo	Addetto ai servizi di pulizia
	Cameriere
	Commesso di negozio
Castelfiorentino	nd
Empoli	Addetto ai servizi di pulizia
	Addetti all'amministrazione
	Conducente di mezzi pesanti e camion
Figline e Incisa	Cameriere
Firenze-Centro	Addetto ai servizi di pulizia
	Cameriere
	Conducente di mezzi pesanti e camion
Pontassieve	Addetto ai servizi di pulizia
San Casciano Val di Pesa	Addetto ai servizi di pulizia
	Cameriere
Scandicci	Addetto ai servizi di pulizia
	Assistente alla vendita
	Conducente di mezzi pesanti e camion
Sesto Fiorentino	Addetto ai servizi di pulizia
	Conducente di mezzi pesanti e camion
	Assistente alla vendita

*Solo per le professioni con almeno 50 assunzioni

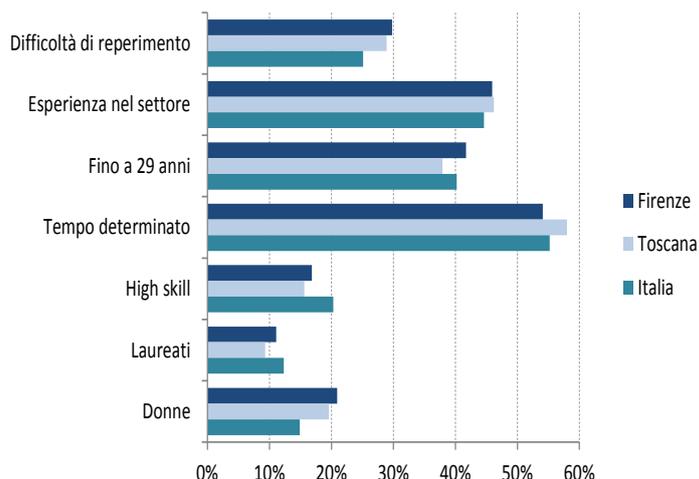
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Confronto con i dati nazionali

Aree aziendali



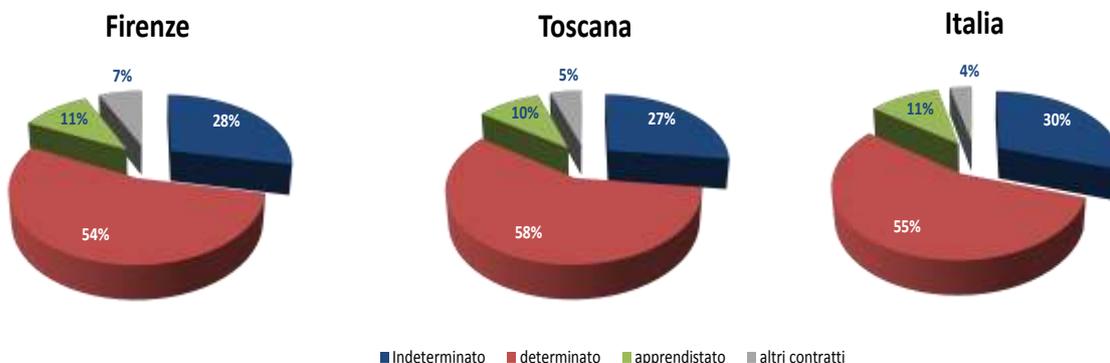
Principali caratteristiche



Lavoratori previsti per tipologia rapporto



Personale alle dipendenze per tipologia contrattuale



NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Professioni più richieste e difficili da reperire

Firenze	
Professioni più richieste	
Operai specializzati e condutt. di impianti nel sistema moda	12,8%
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	12,6%
Commessi e altro personale qualificato in negozi	9,6%
Professioni più difficili da reperire	
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	75,0%
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	72,1%
Operai specializzati e condutt. di impianti nel sistema moda	52,1%

Toscana	
Professioni più richieste	
Operai specializzati e condutt. di impianti sistema moda	12,6%
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	10,4%
Personale non qualificato nei servizi alle persone	9,0%
Professioni più difficili da reperire	
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	71,8%
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	59,2%
Operai specializzati e condutt. di impianti nel sistema moda	54,7%

Italia	
Professioni più richieste	
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	10,0%
Commessi e altro personale qualificato in esercizi	9,7%
Personale non qualificato nei servizi alle persone	8,5%
Professioni più difficili da reperire	
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	64,2%
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	63,8%
Operai specializzati e condutt. di impianti nel sistema moda	60,7%

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

NOTA METODOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il periodo novembre 2017, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di novembre-gennaio 2018.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. Le informazioni contenute nella presente nota sono state acquisite nel periodo 2 - 18 ottobre 2017, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso 110.000 imprese, su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2016 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, non consentono confronti con i periodi precedenti, ma focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di novembre, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

PER INFORMAZIONI:

UO Statistica, studi e prezzi
Piazza dei Giudici, 3
50122 Firenze

www.fi.camcom.gov.it
statistica@fi.camcom.it

TEL 055/2392218/219